

## 123

[dodis.ch/49430](https://dodis.ch/49430)*Il Capo del Dipartimento dell'economia pubblica, F. Honegger, al Consiglio di Stato del Canton Ticino<sup>1</sup>*

Berna, 2 marzo 1978

Ci riferiamo alla vostra lettera del 2 febbraio 1978<sup>2</sup> in merito alle esportazioni dalla Svizzera verso i Paesi del Mercato Comune di prodotti siderurgici e tessili, che preoccupano seriamente l'Autorità cantonale e la popolazione ticinese.

Possiamo confermarvi che condividiamo le vostre preoccupazioni e che ci stiamo adoperando da tempo per raggiungere delle soluzioni soddisfacenti per i problemi da voi sollevati.

In merito all'*esclusione della dogana di Chiasso* dalle operazioni doganali d'esportazione verso l'Italia di prodotti siderurgici e tessili, la Divisione del commercio del nostro Dipartimento ha intrapreso una serie di passi, sia a Roma sia a Bruxelles, di cui ci limitiamo a menzionare i principali, e cioè:

Il 16 gennaio siamo intervenuti presso il Ministero degli Affari Esteri a Roma, intervento che è stato seguito da una nota verbale<sup>3</sup> indirizzata allo stesso Ministero e contemporaneamente alla Commissione delle Comunità Europee a Bruxelles, nonché da una discussione tenuta a Berna con il vicepresidente di tale Commissione, Haferkamp<sup>4</sup>, al quale è stata altresì rimessa una nota scritta, da colloqui diretti con i responsabili della CECA a Bruxelles e da un'ulteriore nota verbale al Ministero degli Affari Esteri a Roma. Per vostra conoscenza alleghiamo il testo integrale delle due note verbali rimesse alle Autorità di Roma<sup>5</sup>, nonché a Bruxelles.

Contemporaneamente, hanno avuto luogo dei contatti tra il Direttore generale delle dogane e un direttore generale delle FFS con i rispettivi colleghi italiani<sup>6</sup>.

Nel frattempo è stato accreditato a Roma il nostro nuovo Ambasciatore A. Janner, il quale è sollecitamente intervenuto. Dopo un primo colloquio il

1. *Lettera (copia):* CH-BAR#E7110#1989/32#817\* (842.4). Redatta da E. Moser. Copia a P. R. Jolles, F. Rothenbühler, A. Dunkel, C. Sommaruga, M. Lusser, Ch. Boesch, A. Egger, G. Keel, E. Moser, all'Ambasciata di Svizzera a Roma, alla Missione svizzera presso le Comunità europee a Bruxelles, al Servizio economico e finanziario del Dipartimento politico federale, alla Direzione generale delle dogane del Dipartimento delle finanze e delle dogane ed all'Ufficio federale dei trasporti del Dipartimento dei trasporti, delle comunicazioni e delle energie.

2. *Lettera di F. Cotti e A. Crivelli al Dipartimento dell'economia pubblica del 2 febbraio 1978*, [dodis.ch/50088](https://dodis.ch/50088).

3. *Lettera di A. Janner a A. Forlani del 16 gennaio 1978*, [dodis.ch/51560](https://dodis.ch/51560).

4. *Cf. l'appunto di C. Caillat del 26 gennaio 1978*, [dodis.ch/50023](https://dodis.ch/50023).

5. *Nota verbale dell'Ambasciata di Svizzera a Roma al Ministero degli affari esteri dell'Italia del 21 gennaio 1978*, [dodis.ch/51618](https://dodis.ch/51618) e *nota verbale dell'Ambasciata di Svizzera a Roma al Ministero degli affari esteri dell'Italia del 8 febbraio 1978*, [dodis.ch/51998](https://dodis.ch/51998).

6. *Cf. l'appunto di E. Moser a P. R. Jolles del 16 febbraio 1978*, [dodis.ch/52041](https://dodis.ch/52041).



16 febbraio con il Ministro italiano degli Affari Esteri Forlani<sup>7</sup>, egli è intervenuto energicamente, il giorno successivo, presso il Ministro italiano delle Finanze Pandolfi in presenza del Direttore generale delle dogane Del Gizzo.

Dopo tutti questi contatti *sembra delinearsi una soluzione*. Sebbene rimangano ancora da superare alcune difficoltà amministrative, abbiamo buoni motivi di sperare che la pendenza possa venir regolata *nel corso delle prossime settimane*.

Per quanto concerne la Francia, sembra che le difficoltà sorte siano state appianate.

---

7. Cf. il telegramma n° 60 di A. Janner a la Divisione del commercio del Dipartimento dell'economia pubblica del 16 febbraio 1978, [dodis.ch/52042](https://dodis.ch/52042).